Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Avellino

scuola campana di neuropsicologia
clinica, riabilitativa e forense
Lightner Witmer

in collaborazione con A.ì.psi
Associazione Irpina Psicologi

con il patrocinio di Ordine degli Psicologi della Campania

Seminario

IL DANNO BIOLOGICO DI NATURA PSICHICA:

I DEFICIT COGNITIVI ED IL CONTRIBUTO DELLA NEUROPSICOLOGIA FORENSE

Verrà rilasciato attestato di partecipazione - 4 crediti formativi per gli Avvocati

AULA MAGNA DEL TRIBUNALE DI AVELLINO

VENERDÍ 25GIUGNO 2010 - ORE 15,30

La Neuropsicologia clinica è la branca della psicologia clinica che studia gli effetti del danno cerebrale sul comportamento. Un trauma cranico, un ictus, un tumore cerebrale, una degenerazione del tessuto nervoso possono produrre alterazioni del funzionamento cognitivo, emotivo e del comportamento manifesto. La neuropsicologia contribuisce alla descrizione clinica, all'inquadramento diagnostico ed alla riabilitazione di questi disturbi.
In ambito peritale la Neuropsicologia forense contribuisce a rispondere a quesiti e problemi di rilevanza giuridica, quali la capacità di agire, l'idoneità a rendere testimonianza, la capacità di stare in giudizio, l'idoneità ad abilità specifiche, l'accertamento dell'invalidità.
Nell'ambito del danno alla persona, la valutazione tecnica deve prendere in considerazione tutte le componenti implicate, sia di natura biologica che psichica e sociale. La neuropsicologia forense permette di valutare nella loro interazione sia gli aspetti cognitivi che relazionali, emotivi e comportamentali del danno, superando il dualismo mente/corpo, in una prospettiva rispettosa della natura circolare della relazione tra livello neurobiologico, psichico e sociale, come illustrato dai recenti progressi delle neuroscienze. Ne risulta una metodologia di accertamento razionale del danno alla persona, aggiornata ai progressi scientifici degli ultimi anni.
Lo strumentario clinico e psicometrico della neuropsicologia permette un esame razionale, sistematico ed affidabile della soggettività psichica e delle manifestazioni comportamentali. Inoltre consente una rilevazione dimostrabile di comportamenti di falsificazione del sintomo (simulazione) frequenti sia nelle richieste di risarcimento che nelle pratiche per invalidità.

Il seminario è gratuito per gli Avvocati, per i soci della Scuola Campana di Neuropsicologia
in regola con le quote e per gli iscritti all'Aìpsi (Associazione Irpina Psicologi)
Verrà rilasciato attestato di partecipazione. Agli Avvocati verranno riconosciuti 4 (quattro) crediti formativi
Per contatti: Scuola Campana di Neuropsicologia didattica@scnp.it - Tel. 339.5724245 - www.scnp.it

Programma

Ore 15:00 Registrazione dei partecipanti

Ore 15:30 Saluti:
Avv. Edoardo Volino
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino

Dr. Raffaele Felaco
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Campania

Ore 16:00 Sessione I : psicologia giuridica e neuropsicologia forense

"Interazione tra psicologia e diritto: la psicologia giuridica"
Leonardo Abazia
Psicologo, psicoterapeuta; Presidente Istituto Campano di Psicologia Giuridica

"Ambiti di applicazione della neuropsicologia forense"
Albertodonatello di Crosta
Psicologo, Psicoterapeuta; Presidente Scuola Campana di Neuropsicologia

"La Neuropsicologia forense e la valutazione dei disturbi cognitivi: accertamento dei deficit e rilevazione della simulazione"
Michele Lepore
Psicologo, psicoterapeuta; Direttore Scientifico Scuola Campana di Neuropsicologia

Ore 17:15 Coffee Break

Ore 17:30 Sessione II: il danno biologico di natura psichica

"Il danno psichico nelle categorie del danno non patrimoniale"
Bruno Meoli
Professore associato di Diritto comparato della responsabilità civile, Università di Salerno

"Sentenze attuali e sviluppi giurisprudenziali in tema di danno biologico di natura psichica"
Fabrizio Torre
Avvocato del Foro di Salerno

Ore 18:45 Conclusione e consegna attestati

Comitato scientifico: Dr. Michele Lepore, Prof. Avv. Angelo Maietta, Avv. Fabrizio Torre

Segreteria Organizzativa: Dr.ssa Maria Carmela Orefice, Dr.ssa Amalia Caserta, Avv. Katia Lepore